

## Versione 2019J

### PRINCIPALI CONTENUTI

- **DICHIARATIVI**  
Ricalcolo secondo acconto imposte sui redditi (articolo 58 D.L. 124/2019) Calcolo Saldo IMU/TASI 2019 e relativo aggiornamento Banca Dati delle aliquote
- **SCELTA BANCHE AZIENDALI DIRETTAMENTE DAL PIEDE DEL DOCUMENTO DI MAGAZZINO, PARCELLAZIONE E FATTURA SELF:**  
Inserimento automatico della banca abituale per il bonifico dell'azienda o del singolo cliente intestatario della fattura, Gestione di un monitor contenente l'elenco delle banche aziendali, Possibilità di creazione di nuovi conti correnti aziendali per tutte la tipologie di utenti.
- **FATTURA SELF**  
Migliore organizzazione grafica piede documento; Introduzione tabelle CAP e località; Gestione colli su righe documento in presenza di articoli con tara/peso lordo; Icona calendario nei campi data
- **PASSANALYTICS MEXAL:**  
Rilascio 2019B (migliorie e correzioni)

Calendario di pubblicazione della versione	
Risorsa – modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni LIVE	<b>Immediata</b>
Live Update installazioni Livello Preview	<b>Immediata</b>
Live Update installazioni Livello Full	<b>Immediata</b>
Live Update installazioni Livello Medium	<i>Non disponibile</i>
Live Update installazioni Livello Basic	<i>Non disponibile</i>
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	<i>Non disponibile</i>

Aggiornamenti archivi richiesti		
Tipologia Aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	<b>Richiesto</b>	Viene richiesto al primo accesso al programma e al primo accesso all'azienda. Per aggiornare tutte le aziende procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Raggruppamenti Passepartout" senza alcuna azienda aperta.
Modulistica Fattura Elettronica XML	<b>Richiesto</b>	Viene richiesto al primo accesso all'azienda.
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	<b>Richiesto</b>	Eeguire le voci di menu Dichiarativi – Servizi Modelli Redditi – Aggiornamento archivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• AGGIORNAMENTO ALIQUOTE IMU</li> <li>• AGGIORNAMENTO ALIQUOTE TASI</li> <li>• AGGIORNAMENTO ARCHIVI UNIFICATO</li> </ul>
Docuvision	Non richiesto	
MexalDB	<b>Richiesto</b>	Viene richiesto al primo accesso all'azienda.

## SERVIZIO SEGNALAZIONE ERRORI DIAGNOSTICI 2019

Per avere un elenco degli errori dei diagnostici relativi alla Dichiarazione Redditi 2019 e del motore di calcolo ISA 2019, è disponibile il link <http://www.assosoftware.it/eventi-e-news/attivit /2158-servizio-segnalazione-errori-diagnostici-2019>.

Il documento viene aggiornato settimanalmente da Assosoftware ed   molto utile in fase di redazione delle dichiarazioni, perch  consente di verificare se determinati errori sono riconducibili ai software dell'Agenzia Entrate, piuttosto che ad un problema della dichiarazione.

## Note importanti sull'aggiornamento

### NUOVA VERSIONE PIANO DEI CONTI PASSEPARTOUT

Sono state rilasciate le versioni 106 del raggruppamento 80 e 56 del raggruppamento 81, da questa versione   stata apportata la seguente modifica:

creato nuovo mastro 203 di tipo banca, denominato DEPOSITI BANCARI AZIENDALI e creato conto 203.00001 DEPOSITI BANCARI AZIENDALI all'interno del PDC80 Imprese mentre   stato creato il mastro 112 ed il conto 112.00001 all'interno del PDC81 professionisti con le medesime funzioni e descrizioni del PDC80.

Sull'utilizzo di questi nuovi conti, si rimanda alla parte del Leggimi dedicata.

  ora possibile scegliere l'IBAN del conto corrente, in cui si desidera ricevere il bonifico, direttamente dal piede del documento da emissione/revisione documenti, parcellazione studio e fattura self.

L'IBAN viene riportato in stampa anche in assenza dello scadenziario attivo nell'azienda.

Questa possibilit  si attiva se presenti rate di tipo MP05 (Bonifico), MP19 (SEPA Direct Debit), MP20 (SEPA Direct Debit CORE) e MP21 (SEPA Direct Debit B2B).

In "**Magazzino – Emissione/revisione documenti**" per tutte le tipologie di documento cartacee ed elettroniche, nella sezione PAGAMENTI dopo l'indicazione della tipologia di rata si attiva il tasto funzione "Seleziona banca" [F5] che permette la visione o indicazione della banca di appoggio del cliente (in caso di scadenziario attivo e gi  presente anche nelle precedenti versioni) e della "Banca azienda".

Sul campo Banca Azienda   attivo il tasto funzione "Banche Azienda" [F2] che consente l'apertura di un monitor da cui   possibile:

- la scelta di uno dei conti corrente aziendali precedentemente definiti dal men  "Contabilit  – Banche",
- la codifica di un nuovo conto corrente mediante "Nuovo c/c" [F4],
- la definizione di un conto corrente abituale per l'accredito mediante "c/c abituale bonifici" [F5] (non   possibile avere pi  di un conto corrente abituale per ogni azienda).

Il campo si popola in automatico sulla base dei seguenti criteri:

- 1) IBAN della anagrafica del cliente (se presente un conto corrente di tipo banca in "Contabilit  – Rubrica clienti/fornitori – Condizioni e automatismi [F6] – Condizioni di pagamento" campo "Banca presentazione effetti"),
- 2) conto corrente abituale dell'azienda definito direttamente in fase di emissione della fattura oppure dal men  "Contabilit  – Banche";

nel caso in cui, invece, non sia soddisfatto nessuno dei due precedenti criteri il campo si presenter  vuoto. L'IBAN, se proposto, pu  essere variato operando direttamente dal documento.

In "**Magazzino – Emissione differita documenti**" la banca aziendale   ora un elemento di rottura nel passaggio da una tipologia di documento ad un'altra.

Il campo "Banca Azienda"   un elemento di filtro all'interno di entrambi i men  per l'emissione di documenti. Si tratta di un campo veicolato dalla tipologia di documento per cui visibile solamente se il documento scelto prevede il campo "Banca Azienda" nel piede del documento.

Lo stesso tasto funzione e le medesime logiche si trovano operando da "**Contabilit  – Parcellazione studio – Gestione note/parcelle/note di accredito**" dove, perch , il tasto "Seleziona banca" [F5] apre la sola scelta della banca dell'azienda e non anche delle banche di appoggio. LIBAN non viene mai stampato se la fattura risulta totalmente incassata.

L'IBAN viene riletto, secondo le logiche sopra indicate, tutte le volte in cui varia il cliente oppure la tipologia di pagamento. Inoltre se si esegue manualmente la variazione delle "Rate" [F4] viene verificata la coerenza fra la tipologia di rata inserita e la presenza o meno del IBAN. In particolare:

- se presente un IBAN con rate diverse da MP05, MP19, MP20 e MP21 il sistema chiede se si desidera eliminare la banca aziendale,
- se non presente un IBAN con rate di tipo MP05, MP19, MP20 e MP21 il sistema chiede se lo si deve inserire.

La possibilità di creare/modificare un conto corrente per gli i desk aziendali: fattura self, lite, solution, estesi dipende dalle caratteristiche delle aziende collegate; in particolare dalla tipologia di azienda (abbinata o di raggruppamento) e dalla gestione dell'archivio banche (aziendale oppure generale).

	<b>AZIENDA DI RAGGRUPPAMENTO</b>	<b>AZIENDA ABBINATA</b>
<b>ARCHIVIO BANCHE GENERALE</b>	Non è consentita la creazione di nuove banche e nemmeno la creazione di nuovi conti corrente.	Non è consentita la creazione di nuove banche e nemmeno la creazione di nuovi conti corrente.
<b>ARCHIVIO BANCHE AZIENDALE</b>	È consentita la creazione di nuovi conti corrente sui mastri 203 per imprese e 112 per professionisti. Si tratta di conti contabili banca aziendali.	È consentita la creazione di nuovi conti corrente sui mastri 202 per imprese e 102 per professionisti. Si tratta di conti contabili banca aziendali.

La possibilità di indicare l'IBAN nel piede del documento per l'utente che opera da **fattura self** avviene attraverso la valorizzazione manuale o automatica, secondo le logiche descritte per Emissione/revisione documenti, del campo IBAN.

Il tasto funzione "Inserimento/variazione banca" [F2] apre un monitor di banche aziendali mediante cui è possibile:

- creare un nuovo conto corrente con il tasto funzione "Nuova" [F4],
- modificare un conto corrente esistente con "Modifica",
- impostare uno dei conti corrente esistenti come abituale tramite "Imposta come abituale".

All'interno della anagrafica del cliente è attivo il nuovo tasto funzione "Banca incasso" che permette di definire un conto corrente abituale sul singolo cliente se diverso dal conto corrente aziendale

## **COMPATIBILITÀ CON PIATTAFORMA WINDOWS 2019 SERVER ESCLUSIVAMENTE CON ARCHITETTURA PROGRAMMI 64 BIT E DISPOSITIVO PROTEZIONE REMOTO/VIRTUALE (DPCCR)**

Con questa versione è stato completato il pieno supporto della piattaforma Windows 2019 Server, per tutte le componenti di tutti i prodotti Passepartout.

**IMPORTANTE: le componenti server dei prodotti Passepartout installati su tale piattaforma supportano esclusivamente l'architettura programmi a 64 bit e, di conseguenza, il solo dispositivo di protezione remota DPCCR.**

ATTENZIONE: per quanto riguarda i redditi, il primo ambiente di storico gestibile su Windows 2019 Server è quello previsto da una versione di programmi dell'anno solare 2019 e quindi inerente ai redditi prodotti nell'anno 2018.

Infatti, le versioni archiviate per le dichiarazioni DRAP non risultano aggiornabili per loro stessa natura: pertanto, esse potrebbero non sempre funzionare correttamente su versioni precedenti a quella minima supportata per il suddetto sistema operativo.

**NOTA BENE: eventuali installazioni già presenti su piattaforma Windows 2019 devono essere aggiornate almeno a questa versione, passare obbligatoriamente ad architettura programmi a 64 bit e con dispositivo di protezione remota (DPCCR).**

Per ulteriori dettagli si rimanda al manuale generale, in particolare alla sezione "Nozioni generali", moduli "Ambienti operativi" e "Componente Server".

## GESTIONE RICONNESSIONE E CHIUSURA AUTOMATICA IN CONTESTI DI SINGOLO TERMINALE AMMESSO

Da questa versione, alcuni contesti applicativi di accesso monoutente implementano una nuova gestione riconnessione tra tipi client omogenei e chiusura automatica tra tipi client differenti.

I contesti sono:

- installazione con 1 posto di lavoro (tra cui specificatamente Passcom Express Live e TicketApp Live);
- utente iDesk azienda fattura self;
- utente iDesk azienda lite;
- utente iDesk azienda lite plus.

Quando il terminale dei suddetti contesti si sospende, risulta ora possibile riagganciarlo da un dispositivo / postazione differente a parità di tipo client e di utente sistema operativo (o solo gestionale nel caso dell'autenticazione Predesk Live). Esiste poi la distinzione del sottotipo WebDesk, se mobile o desktop. Nello specifico:

- un sospeso iDesk può riconnettersi solo da un altro iDesk;
- un sospeso MobileDesk può riconnettersi solo da un altro MobileDesk;
- un sospeso WebDesk desktop (Safari MacOS o Chrome Windows) può riconnettersi solo da un altro WebDesk desktop anche di browser differente, ovvero Safari MacOS può riconnettere un sospeso Chrome Windows e viceversa;
- un sospeso WebDesk mobile (iPad) può riconnettersi solo da un altro WebDesk mobile;

Inoltre, tale la riconnessione automatica avviene solo a pari utente sistema operativo o Predesk Live. In caso contrario, partirà sempre un nuovo terminale (respinto poi per il contesto di max terminali 1).

Infine, se dal dispositivo / postazione differente si tenta l'accesso con un tipo client diverso a pari utente di sistema, la sessione sospesa si termina automaticamente e parte una nuova postazione, che non verrà respinta in quanto prima ed unica ammessa. L'assenza di autenticazione sistema operativo (Login=0, condizione sempre vera su piattaforme Windows Workstation) consente, a pari tipo client, di riconnettere la sessione sospesa appunto in modo "anonimo".

Ad esempio, se un'installazione NON Live con Login=1 vede sospeso un iDesk avviato sulla postazione 1 ed autenticato con utente di sistema "mexaladm", se la postazione Windows 2 accede con lo stesso utente di sistema "mexaladm" riconnette automaticamente la sessione sospesa dalla postazione 1. Se la 2 accede con utente di sistema "mexaltest", apre un nuovo terminale. Se la postazione 3 con sistema MacOS accede tramite WebDesk con utente di sistema "mexaltest", apre un nuovo terminale. Se la stessa postazione 3 accede con di sistema "mexaladm", causa l'automatica terminazione della sessione sospesa, per cui entra con un nuovo terminale.

Lo stesso esempio di cui sopra vale nelle installazioni Live, dove l'autenticazione Predesk sostituisce quella di sistema operativo.

Infine, un esempio di Login=0 con iDesk avviato e sospeso sulla postazione 1; come accede un iDesk in postazione Windows 2, in assenza d'autenticazione riconnette automaticamente la sessione sospesa dalla postazione 1. Se la postazione 3 con sistema MacOS accede tramite WebDesk, causa immediatamente l'automatica terminazione della sessione sospesa, per cui entra con un nuovo terminale.

Un discorso a parte meritano i tab MDI della cornice iDesk. Quando si sospende una cornice iDesk con più tab, la nuova postazione aggancia automaticamente solo il primo tab: gli altri si dovranno manualmente riconnettere uno alla volta in modo interattivo, ovvero attraverso la duplicazione sessione.

## DICHIARATIVI

***IMPORTANTE PRIMA DI ESEGUIRE L'AGGIORNAMENTO ARCHIVI: Relativamente ai soggetti INFRANNUALI la cui scadenza del Saldo+Primo acconto è antecedente all'entrata in vigore del D.L. 124/2019 (27/10/2019), assicurarsi che i versamenti F24 del Saldo+Primo acconto siano marcati in definitivo.***

Esequire nell'ordine le voci di menu Dichiarativi – Servizi Modelli Redditi – Aggiornamento archivi:

- AGGIORNAMENTO ALIQUOTE IMU
- AGGIORNAMENTO ALIQUOTE TASI
- AGGIORNAMENTO ARCHIVI UNIFICATO

Al termine dell'aggiornamento archivi Unificato vengono segnalate le variazioni di imposta Irpef/Ires/Irap per effetto del ricalcolo del secondo acconto.

## DICHIARATIVI: RIDETERMINAZIONE SECONDO ACCONTO

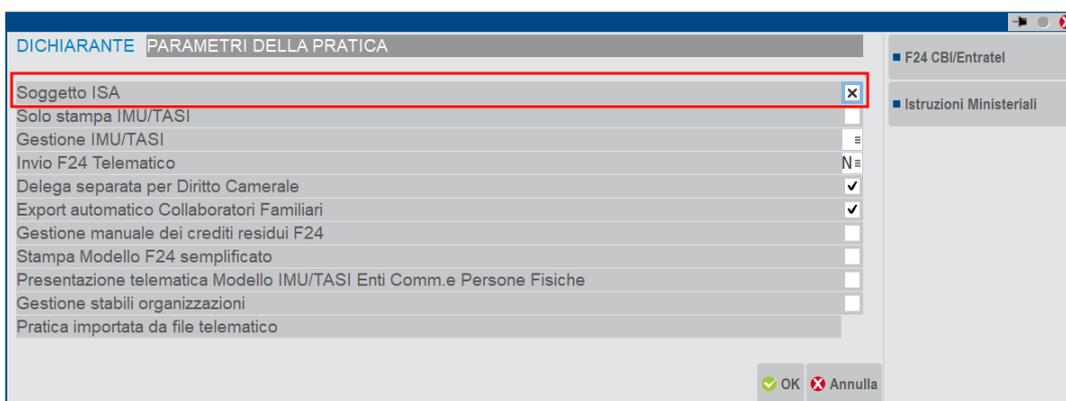
Presente su tutti i prodotti dotati del modulo Dichiarativi.

È prevista la rideterminazione del secondo acconto delle imposte sui redditi in base all'articolo 58 D.L. 124/2019.

Al decreto legge in oggetto ha fatto poi seguito il [comunicato stampa di Assosoftware](#) del 7 novembre e successivamente la [risoluzione 93/E](#) dell'Agenzia Entrate a cui si rimanda.

All'atto pratico, i soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli ISA (o che dichiarano per trasparenza i redditi dei suddetti soggetti) devono effettuare i versamenti in acconto delle imposte sui redditi nella misura del 50% (50% primo acconto, 50% secondo acconto), fatto salvo quanto eventualmente già versato per l'esercizio in corso con la prima rata di acconto (cioè 40% primo acconto, 50% secondo acconto).

Per assolvere a questa nuova disposizione, nei Dati generali pratica – Parametri pratica [F8+F8] di ogni contribuente è stato previsto un nuovo parametro denominato Soggetto ISA:



- Casella Soggetto ISA barrata: viene rideterminato il solo secondo acconto pari al 50% dell'imposta per acconti, lasciando inalterato il primo acconto già versato, con un versamento complessivo del 90% in luogo del 100%.
- Per quanto riguarda il modello Redditi Persone Fisiche, gli acconti Irpef e Cedolare secca sono di modello (righe RN62/LC2). Il ricalcolo del secondo acconto avverrà solo sui campi necessari al riporto F24, lasciando inalterati quelli di modulistica, in modo da non incorrere in errori del software di controllo telematico.
- Casella Soggetto ISA barrata e azienda infrannuale: primo e secondo acconto vengono calcolati entrambi al 50%, in quanto i soggetti infrannuali che alla data di approvazione del D.L.124/2019 devono ancora effettuare il versamento del primo acconto, versano primo e secondo acconto al 50%.
- Casella Soggetto ISA non barrata: calcolo acconti invariato, sono determinati rispettivamente al 40% e 60%, per un versamento complessivo del 100% come richiesto per tutti i soggetti non interessati dalla disposizione.

**NOTA BENE: qualora dal calcolo imposta risulti che il versamento degli acconti avvenga in unica soluzione, questa avverrà rimodulando l'importo al 90%, ad eccezione dei soggetti infrannuali sopra citati, i quali dovendo versare primo e secondo acconto al 50%, versano anche l'eventuale imposta in unica soluzione al 100%.**

Le procedure di aggiornamento archivi hanno provveduto a barrare la sopracitata casella "Soggetto ISA" nelle seguenti dichiarazioni:

- nelle quali si è usufruito dei versamenti posticipati per proroga
- nelle società infrannuali che nei prospetti F24 hanno una data del saldo + primo acconto successiva al 26/10/2019

Laddove si desidera applicare o non applicare la rideterminazione del secondo acconto o il calcolo al 50% anche sul primo acconto negli infrannuali, occorre agire sulla casella "Soggetto ISA" e ricalcolare la pratica.

Per facilitare l'individuazione dei soggetti in cui la casella risulta barrata, è possibile eseguire la stampa **ELENCO VERSAMENTI** presente nel sottomenu Versamenti F24 di ogni modello dichiarativo. A fianco al cognome-nome/denominazione viene stampata la dicitura [Soggetto ISA] ad indicare che il secondo acconto è calcolato al 50%.

## DICHIARATIVI: SALDO IMU E TASI 2019

*Presente su tutti i prodotti dotati del modulo Dichiarativi*

Il programma è predisposto per il calcolo del saldo IMU e TASI. Con l'occasione viene fornito anche l'aggiornamento della banca dati "saldo" per entrambe le imposte ed è stata allineata anche la tabella standard Comuni/aliquote IMU in merito alle tre principali aliquote.

Di seguito si riepilogano i passaggi chiave per determinare i saldi:

1. Eseguire i menu Aggiornamento aliquote IMU e Aggiornamento aliquote TASI come indicato nelle note importanti sull'aggiornamento del leggimi di versione. Al termine dell'operazione si consiglia di stampare l'elenco delle azioni eseguite.
2. Controllare le aliquote utilizzate presenti in tabella, eseguendo la stampa Versamenti IMU/TASI – LISTA COMUNI TERRENI/FABBRICATI.
3. Per i comuni in cui è necessario integrare o modificare manualmente le aliquote, accedere alle tabelle COMUNI/ALIQUOTE IMU e COMUNI/ALIQUOTE TASI ed effettuare le opportune modifiche operando unicamente nella sezione relativa al SALDO.
4. Eseguire per tutti i modelli le voci Redditi xxx – Gestione modello xxx - RICALCOLO QUADRO RN ("Ricalcolo Modello 730-3" per il modello 730).

La documentazione completa è consultabile nel documento [SaldoIMUTASI\\_2019.pdf](#)

## FATTURA ELETTRONICA – SERVIZIO INVIO RICEZIONE SDI

Da questa versione, il servizio Invio/ricezione SDI, viene venduto a pacchetti di fatture in modo analogo a quanto già previsto con i servizi All inclusive e Firma invio/ricezione SDI.

***Nota bene:** le installazioni che hanno già acquistato il servizio Invio/ricezione SDI lo possono usare illimitatamente fino al 31/12/19.*

I cruscotti delle aziende che attivano questa gestione riportano i totali installazione così come già avviene con gli altri servizi PassHub. Per le installazioni Passcom è ora possibile assegnare le fatture Invio/ricezione alle singole aziende.

## ADEGUAMENTO TABELLE MEXALDB

L'aggiornamento a questa versione implica l'adeguamento di alcune tabelle di MexalDB. Il passaggio alla versione archivi MexalDB 9.59 implica l'aggiornamento di diverse tabelle senza necessità di ricostruzione.

# Principali implementazioni

## AZIENDA

### Anagrafica Azienda

È stata introdotta la possibilità di poter collegare, all'interno di Passhub, lo Studio\Commercialista con qualsiasi installazione di Azienda che utilizza i prodotti Passepartout, **ma che ancora NON è collegata allo Studio\Commercialista.**

Il collegamento consente allo Studio\Commercialista di visualizzare, fra l'elenco delle aziende gestite su Passhub, l'Azienda che utilizza qualsiasi altro prodotto Passepartout (es. Ticketapp).

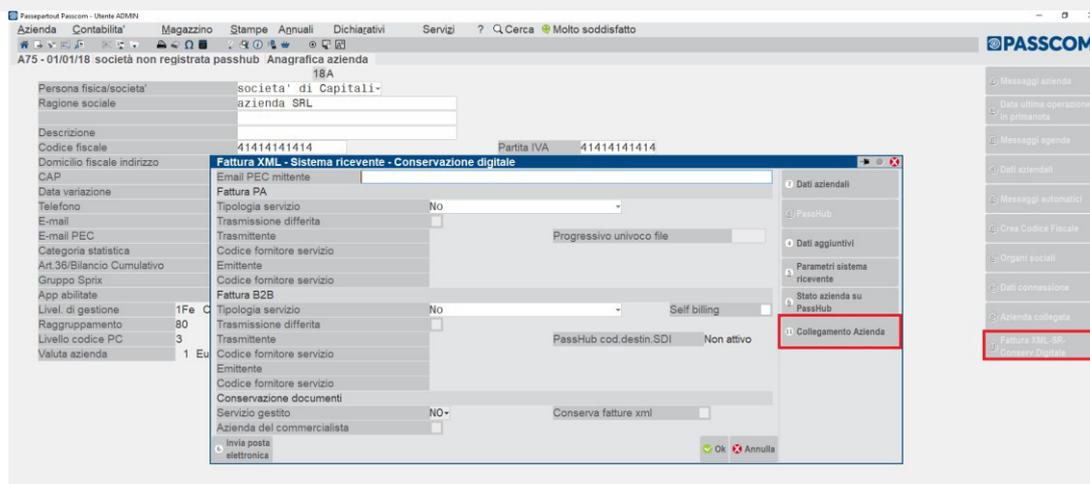
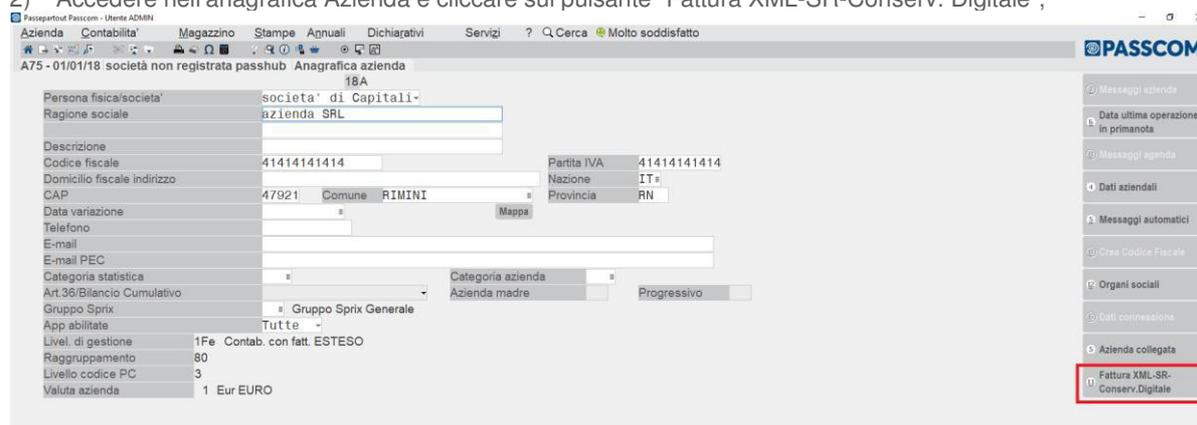
Tale collegamento, inoltre, consente allo Studio\Commercialista di poter importare\visualizzare, nella propria installazione Passcom il ciclo attivo\passivo della suddetta azienda.

### Casi d'uso

**Azienda che utilizza qualsiasi altro prodotto Passepartout e decide di collegarsi con lo Studio\Commercialista per consentire a quest'ultimo di poter visualizzare il proprio ciclo attivo e passivo.**

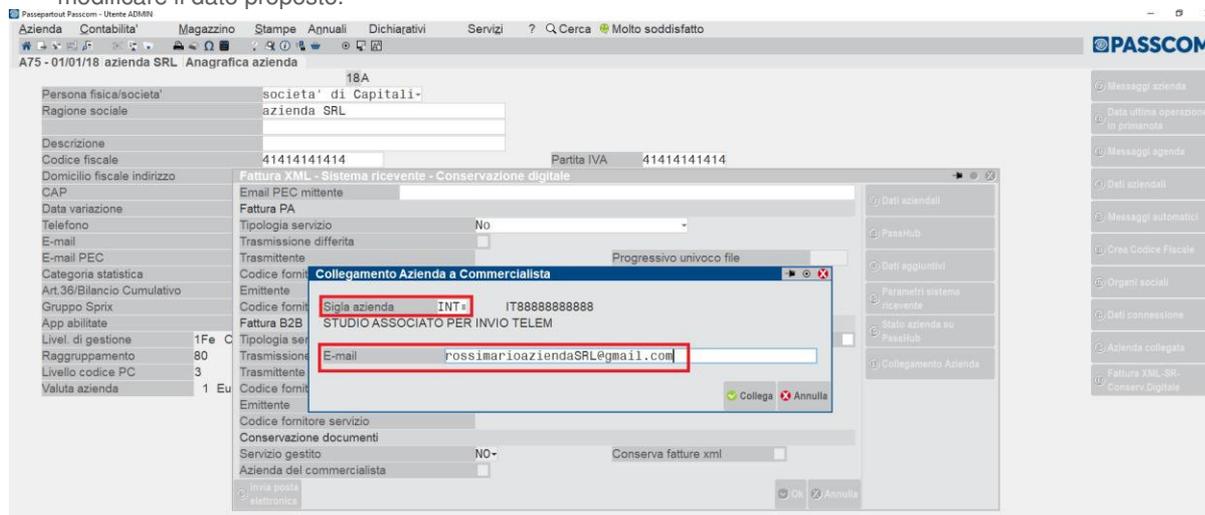
Per gestire questo caso è necessario procedere in questo modo nell'installazione Passcom (Studio\Commercialista):

- 1) Inserire in Passcom l'Azienda;
- 2) Accedere nell'anagrafica Azienda e cliccare sul pulsante "Fattura XML-SR-Conserv. Digitale";



- 3) Cliccare sul pulsante "Collegamento Azienda";
- 4) Inserire nel campo "Sigla azienda" la sigla dell'azienda dello Studio\Commercialista codificata in Passcom. Nel campo "E-mail", indicare l'indirizzo e-mail dell'Azienda al quale, verrà inviata una e-mail di comunicazione (richiesta di collegamento con lo Studio\Commercialista).

**NOTA BENE:** l'indirizzo e-mail, se indicato in anagrafica Azienda, viene proposto automaticamente – è possibile modificare il dato proposto.



- 5) Cliccando sul pulsante “Collega” verrà inviata via e-mail la richiesta di collegamento all’Azienda. **NOTA BENE:** se per questa azienda sono presenti più installazioni del prodotto Passepartout, verrà mostrato un elenco contenente tutte le installazioni di questa azienda e, sarà necessario selezionare l’installazione a cui collegarsi).
- 6) L’azienda riceverà l’e-mail sotto riportata

Gentile cliente,

la informiamo che abbiamo ricevuto la richiesta di collegamento per la gestione delle fatture elettroniche da parte dello Studio/Commercialista STUDIO ASSOCIATO PER INVIO TELEM. Accettando questa richiesta, lo Studio/Commercialista visualizzerà il ciclo attivo e ciclo passivo dell’Azienda. Per accettare la richiesta, cliccare sul seguente link:

<https://passhub.passstage.cloud/Azienda/RichiestaCollegamentoAzienda?tkn=m28vRz5fJlDn1dq2bOPgUdgzJKWix79p6PhAqsvO2q8%3D>

Una volta accettato, per annullare la richiesta cliccare sul seguente link:

<https://passhub.passstage.cloud/Azienda/RichiestaCollegamentoAzienda?tkn=m28vRz5fJlDn1dq2bOPgUdgzJKWix79p6PhAqsvO2q8%3D>

Cordiali saluti

Passepartout s.p.a.  
World Trade Center - Edificio A  
Via Consiglio dei Sessanta, 99 - 47891 Dogana – RSM  
tel. 0549 978011  
fax 0549 978005  
[www.passepartout.net](http://www.passepartout.net)

- 7) Selezionando il primo link, l’utente verrà indirizzato su una pagina web in cui sarà possibile confermare l’operazione di collegamento



Accettando la richiesta di collegamento con lo Studio/Commercialista **STUDIO ASSOCIATO PER INVIO TELEM** per la gestione delle fatture elettroniche, sarà possibile per lo studio visualizzare le fatture elettroniche del ciclo attivo (fatture emesse) e ciclo passivo (fatture ricevute) dell’azienda.

[Clicca qui per accettare](#)

Passepartout s.p.a. - World Trade Center - Via Consiglio dei Sessanta, 99 - 47891 Dogana Repubblica di San Marino - Tel. 0549 978011 - Numero Verde 800 414243 - Codice Operativa Economico 58823473  
Iscrizione Registro Società n° 6210 del 6 agosto 2010 - Capitale Sociale € 2.800.000 i.v.  
SRL0498181188223 - Ispettorato Provinciale di Dogana

- 8) Procedendo con la conferma del collegamento, l’Azienda sarà associata su Passhub allo Studio/Commercialista.  
In Passhub, lo Studio/Commercialista visualizzerà l’azienda appena collegata nell’elenco delle aziende gestite.

La conferma dell'operazione farà pervenire sia all'azienda che allo Studio\Commercialista i seguenti messaggi di posta:

- azienda

Gentile Cliente,

la informiamo che è stata accettata la richiesta di collegamento per la gestione delle Fatture elettroniche da parte di Studio\Commercialista STUDIO ASSOCIATO PER INVIO TELEM.

Cordiali saluti

Passepartout s.p.a  
World Trade Center - Edificio A  
Via Consiglio dei Sessanta, 99 - 47891 Dogana – RSM  
tel. 0549 978011  
fax 0549 978005  
[www.passepartout.net](http://www.passepartout.net)

- Studio\Commercialista

Gentile Cliente,

la informiamo che l'Azienda azienda SRL ha accettato la richiesta di collegamento per la gestione delle fatture elettroniche. Da questo momento l'azienda è presente nell'elenco delle aziende gestite su Passhub.

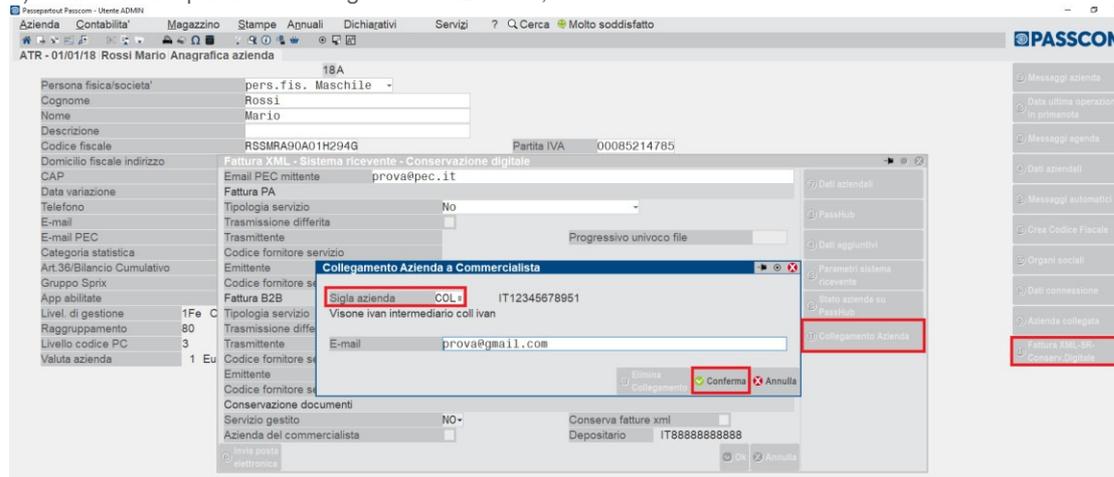
Cordiali saluti

Passepartout s.p.a  
World Trade Center - Edificio A  
Via Consiglio dei Sessanta, 99 - 47891 Dogana – RSM  
tel. 0549 978011  
fax 0549 978005  
[www.passepartout.net](http://www.passepartout.net)

**Azienda che utilizza qualsiasi altro prodotto Passepartout ed è già collegata con lo Studio\Commercialista (studio associato) e cambia il Commercialista a cui si collega (altro commercialista dello studio associato).**

Per gestire questo caso è necessario procedere in questo modo nell'installazione Passcom (Studio\Commercialista):

- 1) Accedere nell'anagrafica dell'azienda in questione;
- 2) Cliccare sul pulsante “Fattura XML – SR – Conserv. Digitale”;
- 3) Cliccare sul pulsante “Collegamento Azienda”;



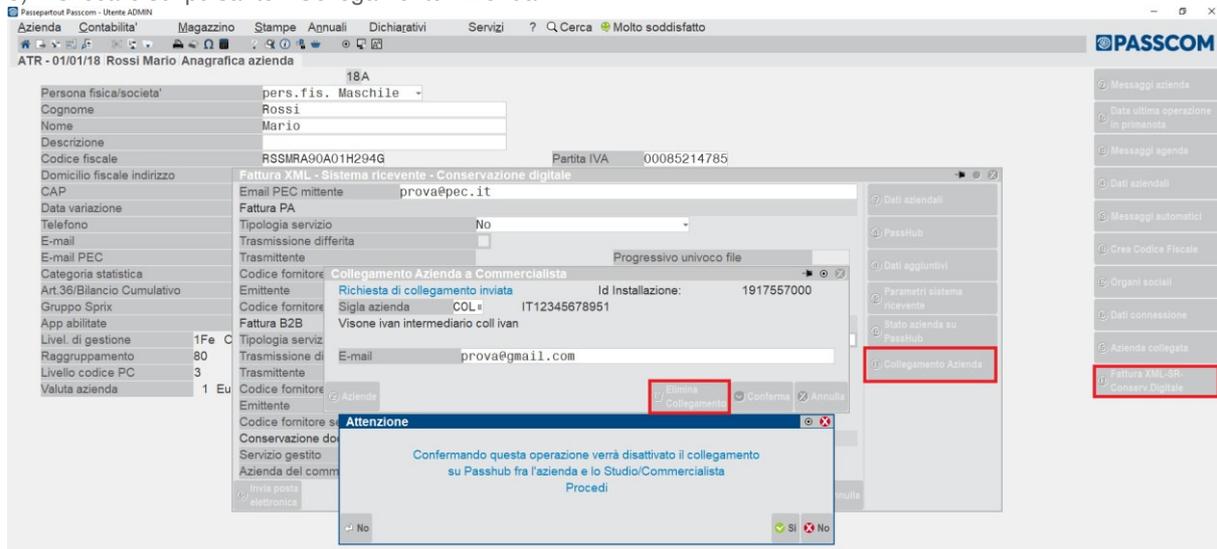
- 4) Modificare il valore inserito nel campo “Sigla azienda” riportando la sigla dell'azienda del “nuovo” commercialista di studio a cui dovrà essere collegata tale azienda. Dopo aver indicato la sigla del commercialista, cliccare sul pulsante “conferma” per avviare l'iter di collegamento (verranno effettuate le operazioni descritte dal punto 5) delle istruzioni indicate nel caso precedente)

**NOTA BENE:** l'azienda del “nuovo” commercialista dovrà essere già stata inserita in Passcom e censita/attivata su Passhub).

**Azienda che utilizza qualsiasi altro prodotto Passepartout ed è già collegata con allo Studio\Commercialista ma decide di scollegarsi (cambia Studio\Commercialista)**

Per gestire questo caso è necessario procedere in questo modo nell'installazione Passcom (Studio\Commercialista):

- 1) Accedere nell'anagrafica dell'azienda;
- 2) Cliccare sul pulsante "Fattura XML – SR – Conserv. Digitale";
- 3) Cliccare sul pulsante "Collegamento Azienda"



- 4) Cliccare sul pulsante "Elimina collegamento" e rispondere affermativamente alla domanda "Confermando questa operazione verrà disattivato il collegamento su Passhub fra l'azienda e lo Studio\Commercialista. Procedi", verrà scollegata l'Azienda con lo Studio\Commercialista su Passhub. In questo modo, l'azienda NON sarà più presente fra le aziende gestite dallo Studio\Commercialista su Passhub e, per lo Studio\Commercialista non sarà più possibile importare/visualizzare il Ciclo Attivo ed il Ciclo Passivo dell'Azienda. **NOTA BENE:** se inizialmente il collegamento fra l'Azienda e lo Studio\Commercialista era avvenuto mediante la conferma della richiesta ricevuta via e-mail (e-mail ricevuta dall'Azienda), cliccando sul secondo link presente nella comunicazione è possibile, per l'Azienda, effettuare l'operazione di "scollegamento" in piena autonomia.

Gentile cliente,

la informiamo che abbiamo ricevuto la richiesta di collegamento per la gestione delle fatture elettroniche da parte dello Studio/Commercialista Visone ivan intermediario coll ivan. Accettando questa richiesta, lo Studio/Commercialista visualizzerà il ciclo attivo e ciclo passivo dell'Azienda. Per accettare la richiesta, cliccare sul seguente link:

<https://passhub.passtage.cloud/Azienda/RichiestaCollegamentoAzienda?tkn=Ke%2FeEbH23sQTGb0qe83jHqvtysKymLPB2EM5xAjmTYU%3D>

Una volta accettato, per annullare la richiesta cliccare sul seguente link:

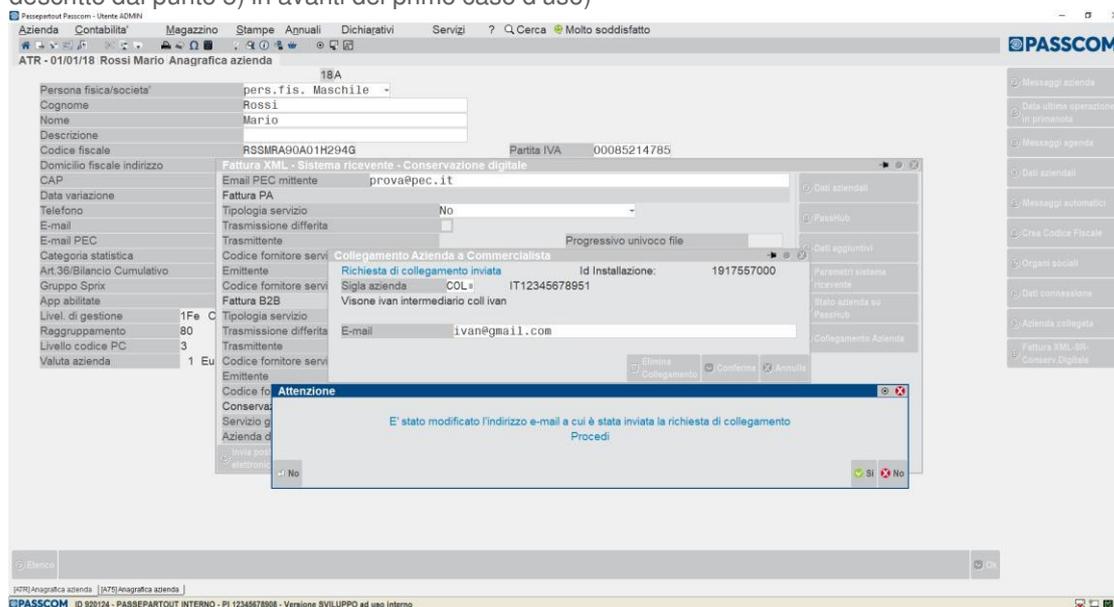
<https://passhub.passtage.cloud/Azienda/RichiestaCollegamentoAzienda?tkn=Ke%2FeEbH23sQTGb0qe83jHu0vaNHb3j9Msa%2BYi0j%2FiyUefgKDE0erh%2Fg4JEeMJ>

Cordiali saluti

Passepartout s.p.a  
World Trade Center - Edificio A  
Via Consiglio dei Sessanta, 99 - 47891 Dogana – RSM  
tel. 0549 978011  
fax 0549 978005  
[www.passepartout.net](http://www.passepartout.net)

## NOTE OPERATIVE AGGIUNTIVE:

- Se nell'anagrafica dell'Azienda sono presenti dei dati nella sezione "Dati Aziendali – Depositario\Legale rappresentante il depositario" (è indicata la sigla azienda dello Studio\Commercialista), questa informazione viene riportata anche nella sezione "Fattura XML-SR-Conserv. Digitale – Collegamento azienda"
- **Per le Aziende già collegate con lo Studio\Commercialista su Passhub NON è necessario effettuare l'iter di collegamento sopra descritto.**
- Se viene effettuato il collegamento Azienda <=> Studio\Commercialista e, successivamente, viene modificato solo l'indirizzo e-mail presente in "Collegamento Azienda" (l'indirizzo e-mail indicato in precedenza era errato o non più utilizzato), viene avvisato l'utente con un apposito messaggio d'avviso. Confermando il messaggio, viene rieseguito l'iter di richiesta di collegamento (quello descritto dal punto 5) in avanti del primo caso d'uso)



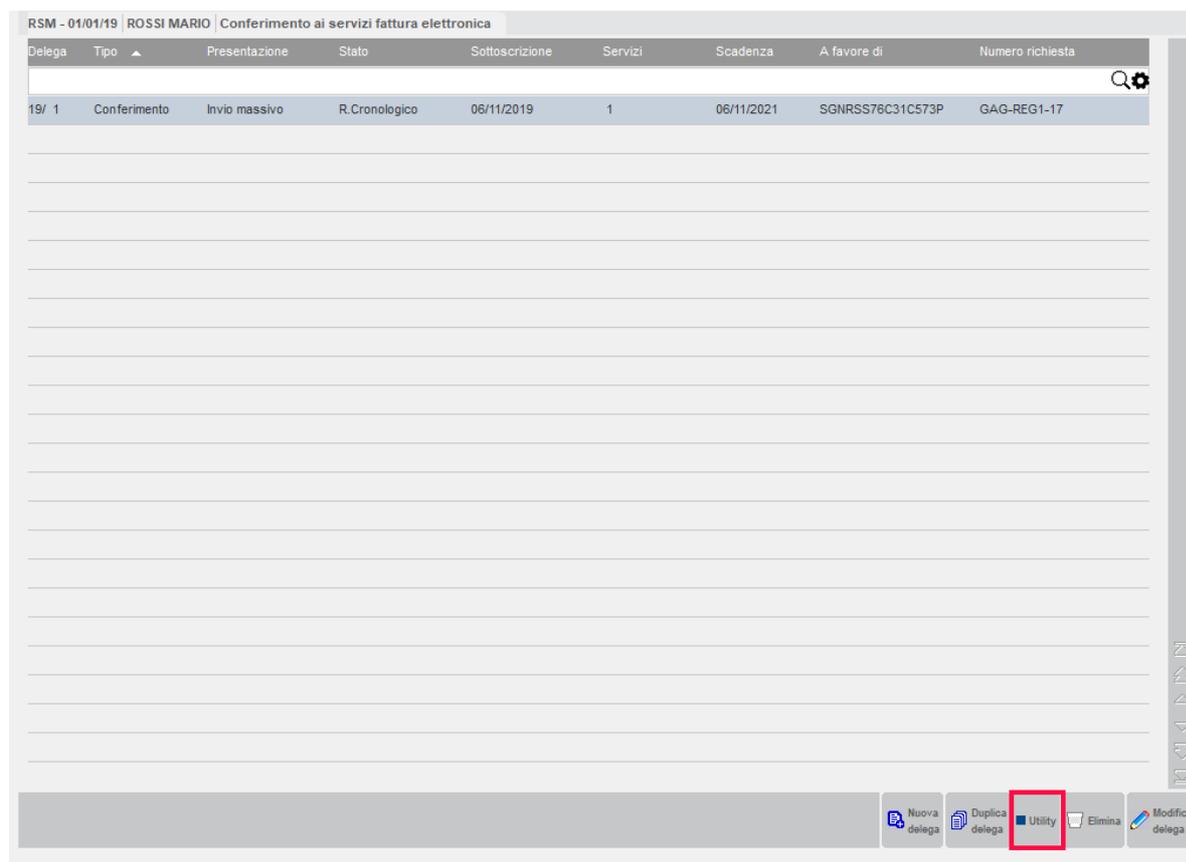
- Per poter effettuare le operazioni di collegamento è necessario che sia censita su Passhub sia l'Azienda dello Studio\Commercialista che quella dell'Azienda con cui effettuare il collegamento.

## STAMPE

### FISCALI CONTABILI - DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. – CONFERIMENTO/REVOCA servizi fatt.elettronica/DATI ISA PRECALCOLATI – GESTIONE DELEGA

È stato implementato in fase di gestione delega massiva sia per FE che per ISA, il comando “Utility” ([F6] per le deleghe FE e [F7] per le deleghe ISA).

Il comando si attiva solo nel caso in cui la delega sia nello stato di “Reg.Cronologico” (ovvero non ancora inviata telematicamente all’Agenzia Entrate) e si debba modificare un dato inserito errato, oppure eliminare una delega che non doveva essere registrata.



Delega	Tipo	Presentazione	Stato	Sottoscrizione	Servizi	Scadenza	A favore di	Numero richiesta
19/ 1	Conferimento	Invio massivo	R.Cronologico	06/11/2019	1	06/11/2021	SGNRSS76C31C573P	GAG-REG1-17

Buttons at the bottom: Nuova delega, Duplica delega, Utility (highlighted), Elimina, Modifica delega.

In fase di accesso alla delega mediante il tasto Utility, viene rilasciato un apposito messaggio di attenzione da confermare (digitare la parola CONFERMA).

Ciò che verrà modificato nella delega sarà in automatico modificato nella gestione del registro cronologico (o eliminato).

Tutte le operazioni che si effettueranno saranno memorizzate in un log.

Delega	Tipo	Presentazione	Stato	Sottoscrizione	Servizi	Scadenza	A favore di	Numero richiesta
19/ 1	Conferimento	Invio massivo	R.Cronologico					

**Verifica conferma operazione**

Digitare la parola CONFERMA e confermare per proseguire

Questa funzionalità e' abilitata esclusivamente qualora la delega sia in stato "Reg.Cronologico".

Owero sia stata trasferita definitivamente nel Registro Cronologico ma non ancora inviata telematicamente all'AdE.

Poiche' si puo' agire anche sui dati del Registro, un uso non attento di questa funzionalità potrebbe compromettere la corretta sequenza temporale delle registrazioni sul Cronologico.

Questa modalita' di accesso se confermata, viene registrata dalla procedura.

→ CONFERMA

In aggiunta è stato reso modificabile il campo "Numero richiesta" e implementato il campo "Dt. Reg. Cronologico".  
Esempio dopo essere entrati in gestione delega tramite Utility.

**Delega ai servizi fatturazione elettronica**

**DATI DELEGA**

Modo presentazione: Invio massivo | Tipo: Conferimento | Stato: Reg.Cronologico

Dichiaro di aver preso visione della descrizione dei servizi riportata in allegato

Luogo:  | data sottoscrizione: 06/11/2019

Nota su registro:

Numero richiesta: GAGREG1 18 | Dt.Reg.Cronologico: 06/11/2019 | Stampata:

Ricevute invio telematico

Data:  | esito:  | protocollo:

**IL SOTTOSCRITTO**

Codice Fiscale: RSSMRA60E12L781U

Cognome: ROSSI | Nome: MARIO

Luogo di nascita: VERONA | Data nascita: 12/05/1960

Tipo di documento: Carta identita' | Numero: 125456

Docum. rilasciato da: RIMINI | Data scadenza: 15/05/2022

**IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE LEGALE/NEGOZIALE DI**

Codice Fiscale:  | Partita iva:

Denominazione:

**IN QUALITA' DI TUTORE DI**

Codice Fiscale:  | Partita iva:

Cognome:  | Nome:

Corrispondente riga nella gestione Registro Cronologico.

Registro cronologico			
Azienda	RSM	Anno delega	2019
Progressivo delega	1	Cod. intermediario	12
Azienda fornitore	GAG	Suffisso	REG1
Numero richiesta	18	Data sottoscrizione	06/11/2019
Data registrazione	06/11/2019	Data scadenza	06/11/2021
Dati delegante			
Codice fiscale	RSSMRA60E12L781U		
Denominazione			
Cognome	ROSSI		
Nome	MARIO		
Luogo di nascita	VERONA		
Data di nascita	12/05/1960		
Tipo documento	Carta identità		
Numero documento	125456		
Note			
Ulteriori note			
Log			
Data creazione		Ultima modifica	06/11/2019 17:11:18:194

Porre attenzione a queste due casistiche principali che si possono verificare:

- 1) L'ultima delega numerata sul Registro Cronologico non doveva essere creata. Premere Utility e poi Elimina. Di conseguenza si elimina il dato nel registro cronologico. Occorre accedere alla scheda dell'intermediario in "Registro Cronologico FE" oppure "Registro Cronologico ISA", premere "Modifica Numero Richiesta" e attribuire ultimo numero corretto utilizzato. Esempio si è cancellata l'ultima delega che ha numero di richiesta 18, modificare il dato in 17.
- 2) Si eliminano una o più deleghe e nel frattempo si è provveduto a numerarne altre sul Registro Cronologico. Occorre accedere al menu Registro Cronologico e provvedere a rinumerare di conseguenza tutte le altre richieste in modo tale che vi sia una cronologia temporale e non siano presenti buchi di numerazione. Premere scelta sulla riga della prima delega da rimodificare e poi "Modifica numero richiesta". In alternativa accedere ad ogni azienda e in Gestione delega operare tramite il comando "Utility". Rinumerate correttamente tutte le deleghe, occorre accedere alla scheda dell'intermediario in "Registro Cronologico FE" oppure "Registro Cronologico ISA", premere "Modifica Numero Richiesta" e attribuire ultimo numero corretto utilizzato.

***In definitiva nei casi in cui si debbano eliminare deleghe numerate sul Registro Cronologico, occorre SEMPRE accedere alla scheda dell'intermediario in "Registro Cronologico FE" oppure "Registro Cronologico ISA", premere "Modifica Numero Richiesta" e attribuire ultimo numero corretto utilizzato.***

#### **FISCALI CONTABILI - DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. – CONFERIMENTO/REVOCA servizi fatt.elettronica/DATI ISA PRECALCOLATI – invio telematico**

È stato implementato in fase di gestione invio telematico della delega massiva sia per FE che per ISA, nel caso in cui si indichi un anno di sottoscrizione non corretto, che in fase di scelta azienda venga dato opportuno messaggio di avvertimento. In modo tale da evitare l' errore in fase di controllo telematico: Errore: Elaborazione interrotta al record 1 dell'archivio di input (\*\*\*\*) L' archivio da sottoporre a controllo non contiene dichiarazioni (Sol. 54955).

È stato implementato un messaggio di attenzione all'atto di registrare sul cronologico deleghe in data di registrazione successiva a quella di sistema.

Lo scopo è quello di avvisare ulteriormente l'utente per evitare di indicare date completamente errate, magari nell'anno (esempio indicare 06/11/2021).

Si riporta un esempio:



## SERVIZI

### CONFIGURAZIONI – STAMPANTI

Da questa versione, l'inizializzazione stampanti default del primissimo terminale che accede alla nuova installazione, crea la stampante F numero 1 in formato Pdf anziché Testo. Analogamente, quando si crea un nuovo dispositivo File, Email o Video, il default formato risulta sempre Pdf anziché Testo.

## REDDITI

### ISA

In merito al modello ISA AM03U – Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti NCA, nei righi da C25 a C34 quest'anno è richiesta l'indicazione di codici merceologici esclusivamente del settore alimentare e bevande (codici da 001 a 026).

Coloro che lo scorso anno avevano gestito il corrispondente studio YM03U hanno ritrovato i suddetti campi già compilati con i valori richiesti nella scorsa annualità. Il valore recuperato quest'anno potrebbe però non essere congruente, dovendo indicare solo i codici del settore alimentare e bevande. In questo caso in fase di simulazione telematico potrebbe venire segnalato ad esempio:

(\*\*\*)

Record tipo Q

ISA AM03U - Attività 478909 C0102501 -

Valore non valido: '66'

Per risolvere si tratta di entrare nel modello ISA e azzerare il codice settore merceologico.

Per una migliore identificazione dei codici ammessi, a partire da questa versione la tabella di ricerca sui suddetti campi è stata limitata ai soli codici da 001 a 026.

## PASSCOM FATTURA SELF

A partire dalla presente versione è stato riorganizzato il piede del documento, in modo tale da ottenere una migliore disposizione grafica anche in presenza di azienda Professionista:

### Azienda Impresa

Piede				Totali documento	
Trasporto				Pagamento	
Indirizzo		CAP		Merce	0,00
Località	Prov.	Paese		Iva	0,00
Vettore				Totale documento	0,00
Incoterms		Aspetto esteriore beni		Pagato	0,00
Colli		Peso KG		Abbuono	0,00
Inizio trasporto data	AUTOMATICO	Ora	AUTOMATICO	Residuo	0,00
IBAN					
Inserimento/variazione cliente				Ins. riga articolo	Ins. riga nota
				Elimina	OK
				Annulla	

### Azienda Professionista

Piede			
Pagamento		Prestazioni	0,00
IBAN		Iva	0,00
Pagato	0,00	Totale documento	0,00
Abbuono	0,00		
Residuo	0,00		
Inserimento/variazione cliente		Ins. riga prestazione	Ins. riga nota
		Elimina	OK
		Annulla	

Sono state inoltre apportate ulteriori migliorie tra cui l'introduzione delle tabelle CAP/Località/Paese sia nel piede del documento, sia in anagrafica clienti/fornitori.

Sempre a partire da questa versione è stata implementata la gestione colli sulle righe documento in presenza di articoli con tara/peso lordo.

È stata infine introdotta l'icona calendario nei campi data.

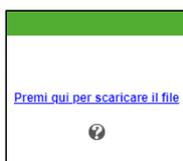
## WEBDESK

### APERTURA AUTOMATICA LINK DOWNLOAD FILE

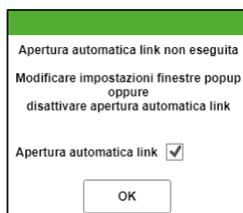
Da questa versione, dove possibile, il client WebDesk consente l'apertura automatica del file scaricato dal server in un relativo contesto applicativo (es. stampa Video Pdf, allegato fattura self, etc.). Di default, sui WebDesk desktop, risulta attiva l'opzione di apertura automatica, gestita tramite apposita voce Menu applicazione – Impostazioni – Apertura automatica link:

IMPOSTAZIONI	
Log su console	<input type="checkbox"/>
Avviso chiusura browser	<input checked="" type="checkbox"/>
Termina lavoro alla chiusura pagina	<input checked="" type="checkbox"/>
Apertura automatica link	<input checked="" type="checkbox"/>
Interfaccia grafica	<input type="button" value="▶"/>
Informazioni	

Quando il browser non riesce ad aprire automaticamente il file, apre la tradizionale finestra di link manuale evidenziando appunto il mancato automatismo con un “?”:



Al cui interno descrive la motivazione:



Secondo il comportamento dei browser attualmente supportati, occorre intervenire nel sistema operativo per attivare la gestione popup del sito (URL del server cui si è connessi). In alternativa, si può disabilitare l'apertura automatica tramite relativa checkbox della precedente finestra, che modifica direttamente le impostazioni del client. Per riattivarla successivamente, occorre agire sempre sulla voce Menu applicazione – Impostazioni – Apertura automatica link.

Discorso a parte per iPad, dove l'impostazione "Apertura automatica link" risulta disattivata di default sul client WebDesk, quindi l'apertura link risulta manuale. In questo caso, oltre ad attivarla da suddetta voce menu, occorre intervenire nel sistema operativo a livello di gestione popup globale poiché, a differenza dei sistemi desktop, iPad non prevede gestione per singolo sito.

## Altre implementazioni e migliorie

### Azienda

- **APERTURA AZIENDA – OPERAZIONI DI SERVIZIO:** È stata introdotta la possibilità di trasformare la tabella banche in aziendale. Contemporaneamente l'archivio "Contabilità – Banche" viene ripulito da tutte le righe riferite a filiali cui non è associato alcun conto corrente aziendale.

La funzione scatta in automatico quando l'azienda ha l'archivio gestito a "Generale" e viene agganciata ad un i desk fattura self, lite, esteso e solution.

In alternativa la si può lanciare dal menù "Azienda – Apertura azienda – Operazioni di servizio [F8] – Trasformazione tabella banche in aziendale". Inoltre tutte le volte che l'archivio viene reso aziendale da "Azienda – Anagrafica azienda – Dati aziendali – Tipo gestione archivi" vengono tolte da "Contabilità – Banche" tutte le filiali senza alcun conto corrente aziendale.

- **PARAMETRI DI BASE – GRUPPI E MASTRI:** Sono stati introdotti il mastro 203 del piano dei conti 80 – Imprese e il mastro 112 del piano dei conti 81 – Professionisti necessari per gestire le banche aziendali. Si tratta di mastri in cui possono essere creati conti di tipo banca aziendali ovvero visibili solamente all'interno dell'azienda.
- **DOCUVISION:** Con foglio di stile Passepartout si visualizzano tutti i decimali gestiti nei campi Quantità e Importo solo se effettivamente valorizzati (diversi da 0) (Sol. 57213)

In presenza di azienda rediretta su altro dispositivo non raggiungibile, al tentativo di accesso in cruscotto notifiche veniva restituito errore non correggibile: "la directory [...] non è in linea; il programma verrà terminato" (Sol.57225)

A seguito di import fatture Xml valorizzate come "Da esaminare", premendo il tasto "Chiudi", il programma rientrava nel cruscotto fatture ricevute senza aggiornare il dato relativo alle fatture "Da esaminare" (Sol. 57295)

Se la descrizione di un documento Docuvision conteneva il carattere ^ (accento circonflesso) seguito da almeno un altro carattere, non era possibile visualizzare il documento con visualizzatore interno Passepartout (Sol. 56779)

Implementata la modifica manuale del campo 'Codice destinatario SDI' in anagrafica cliente in presenza di soggetto estero (Sol.57449)

- **DOCUVISION – GESTIONE DOCUMENTO:** Effettuando l'acquisizione da disco di una ricevuta di tipo EC, la procedura non riconosceva che si tratta del flusso semplificato previsto per il GSE e della relativa differente tipologia di ricevuta che segue una fattura emessa. Il problema era limitato a documenti con nome file fattura e file ricevuta contenente al suo interno la Partita Iva 04107060966 (Sol. 57335).
- **DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE PA-B2B:** Nei diversi cruscotti relativi alle fatture emesse e ricevute, il pulsante Gestione precedente [Shift+F8] è stato rinominato Altra gestione [Shift+F8].

In caso di utente idesk Fattura Self, venivano gestiti gli invii in base alla configurazione definita per la gestione della fattura B2B mentre può esserci una differente impostazione per la fattura PA, ad esempio: fattura PA in ambito All inclusive e invio diretto del documento all'interno di Fattura Self e fattura B2B in ambito Invio/ricezione SdI dove l'invio viene fatto dal commercialista. (Sol. 57107).

- **DOCUVISION – GESTIONE DOCUMENTO:** All'interno di questa funzione risulta attivo il pulsante Elimina [Shift+F3] anche per fatture xml del ciclo attivo emesse e trasmesse ( Sol. 54902). L'opzione è disponibile nei seguenti casi:

- è una fattura xml emessa e trasmessa con servizio in "Autonomia" e senza alcuna ricevuta associata successiva alla trasmissione del documento;
- è un'azienda con gestione delle fatture in abbinamento con Passhub, ma il documento è stato importato erroneamente come già trasmesso al Sistema di Interscambio o emesso ed inviato quando l'azienda – in un periodo precedente - aveva una differente gestione, ovvero in "Autonomia". Anche in questi casi il documento deve esser privo di ricevute successive alla trasmissione del file.

**NOTA BENE:** la possibilità di cancellare il dato è presente se la fattura viene richiamata direttamente da questa voce di menu, non – ad esempio – entrando in modifica del documento da una diversa funzione come il cruscotto delle fatture PA o B2B emesse.

- **DOCUVISION – IMPOSTAZIONI – PARAMETRI GENERALI:** All'interno del campo "Fattura xml – foglio di stile" si è aggiunta una nuova opzione per visualizzare le fatture xml memorizzate come documento tramite il foglio di stile di Assosoftware (Sol. 57158).

## Contabilità

- Corretta anomalia che si manifestava con la stampa del libro giornale professionisti, in presenza di un'anagrafica cliente\fornitore con la regione sociale storicizzata (Sol. 57453).
- **RUBRICA CLIENTI/FORNITORI:** Con questa versione sono stati ottimizzati i controlli inerenti la mancanza del codice IBAN nell'anagrafica clienti/fornitori: ora nella banca d'appoggio standard viene verificata la presenza di un codice IBAN corretto nelle seguenti condizioni:
  - CLIENTI solo se il pagamento abituale è di tipo RID.
  - FORNITORI solo se il pagamento abituale è di tipo BONIFICO.

Nel caso in cui il codice IBAN sia mancante o errato, viene visualizzato un apposito messaggio di avvertimento (Sol. 51073, 55885).

- **IMPORT FATTURE XML – FATTURE RICEVUTE:** Se in un'azienda era gestito un solo sezionale Iva Acquisti e quest'unico sezionale era marcato come riservato ai documenti ricevuti nell'anno precedente, effettuando l'import delle fatture ricevute, queste venivano erroneamente registrate sul sezionale riservato, indipendentemente dal fatto che fossero dell'anno precedente o meno. Premettendo che la situazione di gestire un unico sezionale marcato come riservato è una condizione assolutamente non è corretta (ne servono almeno due: uno ordinario ed uno riservato), ora viene verificata questa condizione ed in caso sia impostato nei parametri generali l'importo il sezionale "marcato" viene impedito l'import con un apposito messaggio bloccante (Sol. 57445).
- **REVISIONE PRIMANOTA:** È stato migliorato il messaggio restituito all'import della fattura emessa con split payment nell'azienda professionista. Seconda la normativa attuale, dal 14/07/2018, le fatture emesse soggette a rda non sono operazioni split payment. Pertanto se nel file xml da importare è presente sia la ritenuta d'acconto che iva split payment il programma restituisce: "Documento xxxx del gg/mm/aa presenza contemporanea della ritenuta d'acconto e scissione dei pagamenti, documento non registrato" (Sol. 57079).
- Nel momento in cui da revisione primanota si impostava nel filtro avanzato la causale FE e si azzerava il numero operatore, inserendo una nuova operazione PG alla conferma si ritorna nella lista delle scritture, in questa fase i documenti FE a video venivano riportati più volte (Sol. 57338). In aggiunta adesso viene visualizzato il seguente messaggio di attenzione: Inserimento eseguito correttamente. Nuovo documento non visualizzabile con filtro attuale.
- **PARCELLAZIONE STUDIO:** Eliminando una riga in una NO/PA generata da Agenda di lavoro, il relativo record in Agenda di lavoro manteneva erroneamente lo stato "Parcellato" e il collegamento al documento (Sol. 57224).

Nelle aziende con gestione IVA per cassa/differita, in fase di emissione di una nota di credito da parcellazione (documento NA), il programma contabilizzava automaticamente in primanota un documento con iva sospesa (NS) piuttosto che con iva reale (NE) in base alle condizioni del cliente (Ente pubblico, soggetto privato o meno). Da questa versione si può forzare manualmente la contabilizzazione di una NE (nota di accredito con iva reale) per poter gestire i casi in cui la parcella originaria a cui fa riferimento la nota di credito sia già stata pagata, oppure sia trascorso oltre un anno dalla sua emissione e dunque, in entrambi i casi, l'iva sia diventata già reale e riportata in liquidazione. (Sol.57240)

- **PARCELLAZIONE STUDIO - GESTIONE NOTULE/PARCELLE:** A partire da questa versione i documenti emessi con prestazione soggetta sia a gestione separata Inps che Cassa previdenza, quest'ultima verrà calcolata anche sul contributo Inps (perché parte del volume d'affari). La nuova modalità di calcolo sarà applicata anche in Emissione/Revisione documenti di Magazzino. I documenti emessi in versioni precedenti rimarranno con l'attuale calcolo, ovvero cassa previdenza calcolata solo sull'imponibile soggetto, a meno che il documento non venga trasformato/duplicato in uno nuovo. In caso di trasformazione di una notula generata con una versione precedente della 2019J e che aveva il calcolo sia della Cassa previdenza che della Gestione separata Inps, il programma prima della conferma avvisa con un messaggio di ricontrollare i calcoli dei contributi. (Sol. 54997)

Nell'esempio riportato di seguito, la Cassa previdenza dalla versione 2019J viene calcolata su 1000€ di prestazione + 40€ di gestione separata Inps:

**Gestione Notule Parcelle Note di accredito - Inserimento**

Documento	PA	Parcelle	Cliente	301.00005 CLIENTE					
Numero	1=	AUTO	Del	07/11/19=					
Stato	Definitivo		Soggetto Rda	<input checked="" type="checkbox"/>	Chiusa definitivamente				
Note	VERSIONE 2019J		Responsabile						
Codice e descrizione	Um	Qta	Prezzo	TotalePrest	SpeseAnti	Iva	DatPrest	St	
00000003 INPS E CASSA PREVIDENZA 4%	NR	1,00	1000,00	1000,00		22			
<b>TOTALI DOCUMENTO ( Eur)</b>									
Pagamento							Rda 20,00	208,00	
Decorrenza			Cassa previdenza	41,60					
Prestazioni	1.000,00		INPS	40,00					
Spese anticipate			Imponibile+Esenzioni	1.081,60					
Spese banca			Iva	237,95					
Spese bollo			Tot.documento	1.319,55					
							TotDaPagare	1.111,55	

Nelle versioni precedenti la cassa previdenza era calcolata invece solo su 1000€ di prestazione:

**Gestione Notule Parcelle Note di accredito - Variazione**

Documento	NO	Notula	Cliente	301.00005 CLIENTE					
Numero	1=	1	Del	01/01/19=					
Stato			Soggetto Rda	<input checked="" type="checkbox"/>	Chiusa definitivamente				
Note			Responsabile						
Codice e descrizione	Um	Qta	Prezzo	TotalePrest	SpeseAnti	Iva	DatPrest	St	
00000003 INPS E CASSA PREVIDENZA 4%	NR	1,00	1000,00	1000,00		22			
<b>TOTALI DOCUMENTO ( Eur)</b>									
Pagamento							Rda 20,00	208,00	
Decorrenza			Cassa previdenza	40,00					
Prestazioni	1.000,00		INPS	40,00					
Spese anticipate			Imponibile+Esenzioni	1.080,00					
Spese banca			Iva	237,60					
Spese bollo			Tot.documento	1.317,60					
							TotDaPagare	1.109,60	

- **BENI IN LEASING/ALTRI BENI – IMMISIONE/REVISIONE:** In anagrafica beni in leasing non risultava disponibile l'opzione "130% Super amm.to" con data inizio utilizzo compresa tra 01/07/2019 e 31/12/2019 (Sol. 57228).
- **BANCHE:** È stato inserito un nuovo tasto funzione "c/c abituale bonifici" [F7] che consente di definire la banca abituale dell'azienda. Tale banca sarà proposta in automatico nel piede del documento di fattura self, magazzino e parcellazione studio.
- **CONTABILIZZAZIONI ESTERNE HORECA:** Da questa versione, in fase di contabilizzazione delle fatture da Horeca, per i clienti codificati come ente pubblico, verrà controllata non solo la partita iva ma anche il codice ufficio PA (Sol. 57327).

## Magazzino

- Corretta anomalia che si verificava importando un documento in formato elettronico nel magazzino se nel magazzino era già presente un Ordine a fornitore con lo stesso numero del documento importato. (Sol. 57410).
- In caso di documenti di vendita associati a listino non più presente in tabella, alla conferma di un articolo in alcuni casi il prezzo proposto era "1" (Sol. 56730).  
Inoltre da questa versione:
  - la riorganizzazione archivi segnala se nei clienti è indicato un listino inesistente;
  - in anagrafica clienti e in emissione/revisione documenti, in uscita dal campo listino viene controllata l'esistenza del listino.
- **ANAGRAFICA ARTICOLI:** Introdotta la possibilità di duplicare l'anagrafica articolo, già presente all'accesso, anche quando si utilizza F3 Codice articolo, poi F2 Ricerca per codice. La possibilità di duplicare l'articolo è stata estesa in tutte le ricerche Articolo. (Sol. 45430)

Entrando in anagrafica di un articolo che gestisce i lotti, e poi in Progressivi, se l'utente non ha un magazzino predefinito, viene proposto TOT. Cliccando su Lotti, venivano proposti i lotti del magazzino 1 e non del magazzino TOT. (Sol.57377)

- **IMPORT FATTURE XML:** È ora possibile importare gli articoli in magazzino utilizzando la seconda unità di misura. Prerequisito per questa operazione è la presenza, nel file XML, della seconda unità di misura codificata nell'anagrafica articolo. (Sol. 57149)
- **EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI:** Utilizzando un Utente al quale non è stata impostata in configurazione utenti, la visualizzazione di prezzi e sconti, generando un documento di magazzino (OC/BC/FT) in cui è presente un articolo titolare di DBA, non si apriva la finestra dei componenti. Si rammenta che nella finestra DBA il campo prezzo verrà oscurato, e non sarà possibile aggiornare le particolarità prezzi e sconti (Sol. 56461).

Implementata l'applicazione del bollo anche in caso di righe in esenzione con importo negativo; l'applicazione del bollo considera il valore assoluto delle esenzioni. La revisione di documenti generati con la "vecchia" gestione mantiene la logica di funzionamento precedente mentre la loro trasformazione attiva il nuovo calcolo dell'applicazione del bollo. Questo nuovo calcolo è attivo anche in Parcellazione Studio. (Sol. 57179)

Utilizzando l'impostazione non a lista, in fase di ricerca documenti all'interno del menu, impostato il range di ricerca (ad esempio) BC dal nr.1300 al 1308 e premuto F10, l'elenco col risultato di ricerca risultava parziale e erroneamente visualizzato. (Sol.57305)

In emissione di documenti indirizzati a Registratore Telematico, se nelle opzioni del RT nel parametro "Stampa riga articolo" è impostato "Codice articolo" oppure "Descrizione e codice articolo" e nel documento sono presenti gli sconti, si poteva verificare l'errore "Cannot read property 'Replace' of undefined" (Sol. 57328).

In emissione di documenti indirizzati a Registratore Telematico, se nei parametri di configurazione dell'installazione è impostato "Accesso Documento Emissione/Revisione Documenti = Diretto", accadeva che in fase di creazione di un documento RE non si apriva automaticamente la videata per indicare i riferimenti al documento RT (Sol. 57221). In ogni caso, spostandosi tra i campi, una volta tornati sul campo della sigla documento, premendo INVIO il campo si apriva correttamente.

In caso di documenti di vendita associati a listino non più presente in tabella, alla conferma di un articolo in alcuni casi il prezzo proposto era "1" (Sol. 56730). Inoltre da questa versione:

- la riorganizzazione archivi segnala se nei clienti è indicato un listino inesistente;



Documento parcella

Documento NO ■ Notula      Cliente 301.00005 CLIENTE

Numero AUTO Del 07/11/19      Scaden      ABANO TERME      VIA PD

Note

0002 Codice e descrizione prestazione	Um	Quantita'	Prezzo	Eur	Sconti	Importo	Iva
00000006 INPS E CASSA PREVIDENZA 4%	nr	1S	1.000,00			1.000,00	22

Totale documento

RIFERIMENTI TRASPORTO	TOTALI DOCUMENTO	
<b>Dettaglio casse previdenza e Rda</b>		
Ritenuta d'acconto 20,00%	208,00	
Cassa previdenza	41,60	
Gestione separata Inps	40,00	
Merce	1.000,00	Rate
Spese	0,00	Pagamento per cassa
Spese banca	0,00	Valuta contabile
Spese bolli	0,00	Rda/CassaPrev/Spese
Casse prev.totali	81,60	
Iva	237,95	
Totale documento	1.319,55	
Scon. Abbuono %	0,00	
Abbuono	0,00	
Ritenuta d'acconto	208,00	
Totale da pagare	1.111,55	
Pagato	0,00	
Abbuono	0,00	
Residuo	1.111,55	

Pagamento

Ok      Scegli stampante      Scegli valuta visualizzazione totali      Annulla

Nelle precedenti versioni invece il calcolo era effettuato solo su 1000€ di prestazione:

Documento parcella

Origine NO1      Documento NO ■ Notula      Cliente 301.00005 CLIENTE      NO 1

Numero 1 Del 01/01/19      Scaden      ABANO TERME      VIA PD

Note

0002 Codice e descrizione prestazione	Um	Quantita'	Prezzo	Eur	Sconti	Importo	Iva
00000006 INPS E CASSA PREVIDENZA 4%	nr	1S	1.000,00			1.000,00	22

Totale documento

RIFERIMENTI TRASPORTO	TOTALI DOCUMENTO	
<b>Dettaglio casse previdenza e Rda</b>		
Ritenuta d'acconto 20,00%	208,00	
Cassa previdenza	40,00	
Gestione separata Inps	40,00	
Merce	1.000,00	Rate
Spese	0,00	Pagamento per cassa
Spese banca	0,00	Valuta contabile
Spese bolli	0,00	Rda/CassaPrev/Spese
Casse prev.totali	80,00	
Iva	237,60	
Totale documento	1.317,60	
Scon. Abbuono %	0,00	
Abbuono	0,00	
Ritenuta d'acconto	208,00	
Totale da pagare	1.109,60	
Pagato	0,00	
Abbuono	0,00	
Residuo	1.109,60	

Pagamento

Ok      Scegli stampante      Scegli valuta visualizzazione totali      Annulla

Ricerca per codice      Inserimento Variazione articolo      Disattiva ricerca estesa      Inserimento riga      Cancella riga      Ricerca e sostituzione      Stampa documento      Elimina documento      Ok      Annulla

- **MXRT:** Se, nelle opzioni della configurazione del Registratore Telematico, è stato spuntato il parametro 'Quantità unitaria di riga', emettendo uno scontrino con dei decimali nella quantità può venire riportato un valore errato. (Sol. 57479)

## Produzione

- **BOLLA DI LAVORAZIONE:** A seguito della gestione di una sottobolla lavorante, nei documenti temporanei successivi a tale gestione, i riferimenti al numero della sottobolla erano errati, venivano scritti i riferimenti di una sottobolla normale (Sol. 57220).
- **ELABORAZIONE MULTIPLA BOLLE DI LAVORO – DA FILE:** È possibile avanzare le bolle di lavorazione con fasi non consecutive in Elaborazione Multipla da file, utilizzando i nuovi campi "IFASE – includi fase" ed "EFASE – escludi fase". (Sol. 57351)
- **PIANIFICAZIONE:** In caso di ricerca dei mancanti in magazzini, se applicato un filtro di selezione in stampa, venivano stampati erroneamente tutti i componenti toccati dalla produzione (Sol. 57267).
- **PIANIFICAZIONE: PIANIFICAZIONE GENERICA:** È possibile generare OF eseguendo un'elaborazione di tipo 'L' (lavorazioni) in Pianificazione generica. (Sol. 45705)

## Stampe

- Corretta anomalia che si manifestava in fase di stampa delle deleghe F24 Elide (elementi identificativi), con le ricevute correttamente associate (Sol. 57368)
- **FISCALI CONTABILI-REGISTRI IVA:** Per le aziende in regime contabile semplificato e forfettario è ora presente un nuovo parametro "Stampa contropartita estesa" nella finestra [F7] "Modifica i parametri contabili", che permette di riportare in stampa registro Iva la descrizione completa della contropartita contabile, la descrizione aggiuntiva della contropartita contabile oppure entrambe. Inoltre, è stata aumentata la dimensione in stampa dell'indirizzo dell'azienda presente nel titolo. (Sol. 56955)
- **STAMPE – FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM:** Se dalla funzione "Creazione/gestione pacchetti dati da trasmettere" si provava a visualizzare le ricevute veniva restituito: "Errore non correggibile i PerDic, sPerDic ERRATI Riferimenti: [mx206.exe dfpredinv] pxxred3.c linea 1872 (versione 691.a) – CodDec\_iPerDic Il programma verrà terminato" (Sol.57000).
- **STAMPE - FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. - DELEGA UNIFICATA F24 - GENERAZIONE ARCHIVIO F24 AG.ENTRATE:** Nel caso di invio telematico F24 di tipo 'E', con la presenza di soggetto coobbligato con codice identificativo 74, al controllo telematico veniva dato il seguente errore:

```
+-->SEZIONE - INFORMAZIONI CONTO DI ADDEBITO<-----+
+>ERRORE! 'VALORE NON ATTESO' per il campo 'CODICE FISCALE DEL TITOLARE DEL      |
|   CONTO' valorizzato con '04466500966', indicare il C.F. del 'SOGG. RISULTA |
|   NTE OPERAZ. STR.', valore atteso '02533610404'.                          |
+>(Rif. Specifiche Tecniche => Record 'M' da posizione 1770 per 16 bytes)      |
```

In pratica il codice fiscale del titolare del conto veniva impostato con il codice del contribuente invece di quello del coobbligato come richiesto dal controllo telematico (Sol. 57360).

- **STAMPE - FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. - DELEGA UNIFICATA F24 - GENERAZIONE ARCHIVIO F24 AG.ENTRATE-REMOTE BANKING:** In fase di generazione F24 telematico è stato implementato un messaggio di avvertimento non bloccante che avvisa l'utente qualora nel campo Data di versamento sia stata immessa una data con un mese/anno diverso da quello delle deleghe selezionate.  
Ad esempio, se si sta producendo il flusso delle deleghe di novembre 2019 e nella data di versamento si indica 16/12/2019 viene dato il messaggio: Data di pagamento incongruente con mese/anno delle deleghe selezionate.  
Il messaggio vuole avvisare che ipoteticamente la data indicata non è quella corrispondente al periodo che si sta elaborando ma non è vincolante e qualora si voglia effettivamente versare le deleghe in quella data, si può procedere con la creazione del flusso (Sol. 57277).
- **STAMPE – FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. – COMUNICAZ.DATI FATT.TRANSFRONTALIERE-ESTEROMETRO – STAMPA BROGLIACCIO e STAMPA TOTALI DATI FATTURE:** Dopo aver effettuato le stampe in oggetto il programma proponeva nuovamente il messaggio: "L'azienda corrente risulta essere esclusa dall'obbligo della Comunicazione dati Fatture. Proseguire", risultando poi bloccati tutti i comandi (Sol.57223).
- **FISCALI CONTABILI - DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. – CONFERIMENTO/REVOCA SERVIZI FATT.ELETTRONICA/ADESIONE CONSULTAZIONE MASSIVA – SINCRONIZZAZIONE/CREAZIONE FILE XML:** Nel caso in cui nell'anno 2018 siano state sottoscritte deleghe alla consultazione dei servizi di fatturazione elettronica, direttamente dalla propria area riservata e le stesse siano superiori a 300, in fase di sincronizzazione (adesione consultazione massiva), venivano considerate solo le deleghe sottoscritte nell'anno 2019; di conseguenza nel file di creazione xml apparivano erroneamente solo quelle del 2019 (Sol.57349).
- **MAGAZZINO – STORIA ORDINI :** Richiedendo la stampa storia ordini, sia per OC che per OF, se non si specifica alcun Cliente/fornitore, la procedura estrae correttamente i dati. Se nella maschera di stampa si indicava un Cliente/fornitore specifico, diverso dal primo ordine memorizzato, la procedura segnalava Non trovati dati con la selezione specificata. (Sol.57397)
- **DOCUVISION – BOLLO VIRTUALE:** Utilizzando la funzione da azienda STD, nel caso di controllo archivio Docuvision, è possibile selezionare e stampare i dati di tutte le aziende dell'installazione (Sol.56625).
- In caso di controllo archivi Docuvision, la procedura escludeva dalla ricerca i documenti trasmessi nell'ultimo giorno del periodo indicato nei campi di selezione (Sol. 57251).
- Controllando gli archivi Docuvision, veniva segnalata l'assenza del file xml e l'impossibilità di includere tra i dati da analizzare la fattura emessa se questa era stata creata in ambito di un contratto All Inclusive e mai visualizzata dall'utente sino a quel momento (Sol. 57212).

## Annuali

**CREAZIONE ARCHIVI: Con questa versione è stata modificata la funzione di “Creazione archivi” per adeguare le aziende che gestiscono i corrispettivi alle novità introdotte dall’entrata in vigore dei “corrispettivi telematici”.**

In particolare, sui “documenti commerciali” (documenti emessi dai nuovi registratori telematici “RT”, sostituiti degli scontrini emessi con il precedente registratore di cassa e delle ricevute fiscali) viene stampato il totale del corrispettivo ed un’ulteriore riga in cui viene evidenziato l’importo dell’IVA (“di cui IVA”). Per ogni documento commerciale emesso, viene quindi eseguito uno scorporo, ed a fine giornata, viene effettuata la trasmissione dei totali giornalieri all’Agenzia delle Entrate indicando, separatamente per ogni aliquota, la parte di imponibile e la parte di IVA: in sostanza, i nuovi RT gestiscono i corrispettivi “al netto di IVA”.

Per non generare differenze tra i totali IVA calcolati in sede di liquidazione e quelli trasmessi giornalmente all’Agenzia delle Entrate, non si dovranno più gestire i corrispettivi al lordo di IVA, ma si renderà necessaria l’attivazione della gestione dei corrispettivi al netto (le differenze scaturiscono dalla quantità di scorpori, con relativi arrotondamenti, che vengono effettuati: uno per ogni documento commerciale da parte degli RT ed uno solo mensile all’atto della liquidazione all’interno del gestionale con gestione dei corrispettivi lordi). A partire da questa versione, eseguendo la creazione archivi dell’anno 2020 (e successivi), la procedura imposta in automatico la gestione dei CORRISPETTIVI AL NETTO.

Restano ovviamente gestiti “al lordo” i corrispettivi ventilati ed i corrispettivi legati ai beni usati e all’articolo 74TER (agenzie di viaggio) che per loro stessa natura funzionano con gli importi al lordo e la cui IVA può essere determinata solo in sede di liquidazione

- **PLAFOND MOBILE – PROSPETTO PLAFOND DISPONIBILE:** Nel prospetto del plafond mobile dell’azienda infrannuale venivano riportati solo gli acquisti agevolati registrati in primanota dalla dati inizio esercizio (che non coincide con anno solare: esempio: 01/08/2019) a fine anno solare (31/12/2019) (Sol.57473).

## Redditi

- **REDDITI PERSONE FISICHE:**

### **Prospetto ACE rigo RS37 colonna 16**

Nel caso in cui il contribuente si trovi con un ACE molto elevata (ad esempio, un residuo da anni precedenti) rispetto al reddito complessivo di RN1 col. 5, il programma nel box di colonna 16 riportava il valore pari al reddito complessivo in quanto le specifiche tecniche indicano:

“...se il Reddito-Complessivo è positivo, il campo RS037016 **non può essere superiore a Reddito- Complessivo.** Non può essere superiore al minore importo tra (RS037011 - RS037012) e RS037013...”

Le specifiche sono fuorvianti, in quanto l’importo corretto di colonna 16 deve essere il minore tra (RS037011 - RS037012) e RS037013.

In questo modo, infatti, il controllo telematico non dà errori, viceversa viene restituito un errore con tre (\*\*\*)

- **REDDITI PERSONE FISICHE - STAMPE DI SERVIZIO RPF - RIEPILOGO IMPOSTE E VERSAMENTI:** Nella stampa del campo ‘Altre imposte’ colonna ‘Debito’ non venivano considerati i valori dell’imposta di RM12 colonna 5 presenti sui moduli successivi al primo (Sol. 57232).
- **REDDITI PERSONE FISICHE - QUADRO RW:** Nel calcolo acconti è stata rimossa la funzione che in caso di versamento definitivo del primo acconto, conguagliava tutte le differenze di imposta nel secondo acconto. In pratica il secondo acconto ora viene sempre determinato in base all’imposta presente nel quadro, così come avviene per tutti gli altri quadri della dichiarazione.
- **REDDITI PERSONE FISICHE – QUADRO RS – AIUTI DI STATO:** Se presente il codice aiuto 999 nel rigo RS401 col.1, venivano indicati come campi obbligatori anche i campi 5 "Numero", 6 "Articolo", 7 "comma numero" e 8 "Comma lettera" anche se non lo erano. L’anomalia è presente per tutti i dichiarativi (Sol. 57330).
- **REDDITI SOCIETÀ DI PERSONE - STAMPE FISCALI – STAMPA ISA:** Nella stampa ISA del codice attività AG40U, non venivano indicati tutti i dati forniti dall’Agenzia delle Entrate relativi ai campi IFD (Sol. 57276).
- **REDDITI SOCIETÀ DI CAPITALI: Dichiarazione IRAP sezione II - Banche ed altri soggetti finanziari e rigo IS90 credito 10% irap in assenza di dipendenti**

Nel caso in cui nella DR IRAP di un modello Redditi SC veniva compilata la sezione II dedicata alle banche e soggetti finanziari di cui all’art. 6 DLGS 446/97, in assenza di dipendenti nel quadro IS, non veniva valorizzato il rigo IS90 con l’importo pari al 10% dell’imposta lorda determinata nel quadro IR. (Sol. n. 57412)

- **REDDITI SOCIETÀ DI CAPITALI – GENERAZIONE DELEGA F24:** Entrando in immissione di una pratica terminata con l’opzione I - Modifica immobili/F24, se le deleghe del saldo+primo acconto non sono marcate

in definitivo, il primo calcolo della pratica determinava erroneamente gli importi dei tributi Irap in F24; effettuando nuovamente il calcolo, venivano determinati correttamente (Sol. 57405).

- **REDDITI SOCIETÀ DI CAPITALI – GESTIONE INVIO TELEMATICO – SIMULAZIONE CONTROLLO TELEMATICO:** A causa di un errore di scaricamento variabili dei campi RS35 di Unico SC il controllo ministeriale segnala errori

'Codice identificativo del campo non ammesso Valore dichiarato: RS0350D200000001' 'Codice identificativo del campo non ammesso Valore dichiarato: RS0350B200000001' (Sol. 57343).

- **REDDITI ENTI NON COMMERCIALI:** In caso di compilazione del quadro Perdite non compensate, in particolare i campi RS10 col.1 e 2 e RS11 col.1 e 2, senza conferma di tale quadro RS (ingresso nel quadro e conferma con OK [F10], accessibile dal quadro impresa, pulsante Gestione Quadro RS [F7]), il record C non veniva generato. In stampa infatti il quadro RS non veniva visualizzato e in Simulazione controlli telematico si riceveva il seguente messaggio di errore: la pratica xxx ha i quadri inerenti il record 'C' ma non esiste il relativo record telematico (Sol. 57278).
- **REDDITI ENTI NON COMMERCIALI - STAMPA IRAP – QUADRO IK:** Compilando nel quadro IS la sezione XVII - Dichiarazione integrativa di un ente pubblico Irap, al momento della stampa non veniva inserita nessuna riga, ma venivano stampati solo i totali del rigo IS96 (Sol. 57416).
- **MODELLO 770 - GESTIONE INVIO TELEMATICO:** Se nel modello 770 viene compilato il quadro DI, in fase di controllo telematico venivano visualizzati i seguenti errori bloccanti:

```
(**) Quadro DI Modulo 1 Quadro DI riga 1 col.1 - Codice fiscale -  
Le Note [campo 2], il Periodo d'imposta [campo 3] e il Maggior Credito [campo 5] devono essere  
tutti presenti se compilato il relativo rigo  
(**) Quadro DI Modulo 1 Quadro DI riga 1 col.5 - Maggior credito -  
Errore di numericità Valore  
dichiarato: 119,00  
(**) Quadro SX Modulo 1 Quadro SX riga 4 col. 3 - Importo complessivo - Credito da DI - Il  
valore del Credito DI [quadro SX, riga 4 colonna 3] non coincide con la somma del Maggior  
Credito [campo 5] del Quadro DI nei righi nei quali il campo Note assume valore A o B o C o D  
o E o F Valore dichiarato: 119 Valore corretto : 0
```

Gli errori derivavano da un errato riporto del maggior credito nel file telematico (Sol. 57353).

- **CERTIFICAZIONE UNICA – IMPORT FILE TELEMATICO:** La funzione di import del file telematico ministeriale non funzionava più (Sol. 57275).

## Servizi

- **VARIAZIONI – CONTABILITÀ – CREAZIONE GIROCONTO AZZERAMENTO SALDI:** Questa nuova funzione consente di generare automaticamente dei giroconti che azzerano i saldi contabili presenti in primanota. Nel caso pratico, viene utilizzata in caso di aziende con contabilità esterne che periodicamente inseriscono delle fatture cumulative di acquisto e di vendita per l'elaborazione delle Lipe e della Dichiarazione Iva e in più, a fine anno devono inserire anche dei giroconti con i saldi di fine esercizio per l'elaborazione della dichiarazione dei redditi o del bilancio civilistico. In questi casi, per facilitare l'inserimento dei saldi di fine esercizio, è possibile eseguire la funzione che azzerava i saldi presenti in contabilità tramite dei nuovi giroconti con segno opposto ai conti che risultano movimentati fino a quel momento.

La funzione può essere utilizzata per le aziende che non hanno attivo lo scadenziario. (Sol. 57467)

- **PASSBUILDER MYDB ESTENSIONE CLIENTI RIPORTABILE - DATI SALVATI SUL DOCUMENTO VENGONO PERSI AGGIUNGENDO L'INDIRIZZO DI SPEDIZIONE:** Viene definita una anagrafica Mydb Estensione dei Clienti Riportabile sui documenti. Nell'anagrafica del cliente vengono impostati dei valori predefiniti.

Nella creazione di un nuovo OC vengono proposti in automatico i valori di default, vengono variati dall'utente e il documento viene salvato senza inserire l'indirizzo di spedizione.

A questo punto se si richiamava l'OC e si aggiungeva l'indirizzo di spedizione, sia salvando il documento, oppure riaprendo i dati Mydb prima del salvataggio, i valori presenti non venivano mantenuti quelli impostati precedentemente, ma venivano sovrascritti con quelli presenti in anagrafica (Sol. 57137).

- **SERVIZI APP PASSBUILDER:** Rilasciate le seguenti implementazioni:
  - INPUT: Nuovo parametro tipo password ("W" oppure "WP") con possibilità di attivare la conferma della password nelle INPUT che hanno parametri (INPUT\_EXT, INPUT\_EXT\_EXT, INPUT3). (Sol. 28751)
  - LEGGIDIR: Nuovo parametro <nomecartella\$> per accedere all'elemento "Cartella dati" dell'App PassBuilder.

- Nuova variabile `_MMCBZPAG$` per codificare/ricchiamaire una "Banca Azienda" dalla sezione PAGAMENTI del piede del documento notule, parcelle, fatture, note di credito, ricevute fiscali, DDT da "Magazzino/Parcella - Emissione/revisione documenti".
- Nuova istruzione GETCODART e relative variabili `_CODARTNUM`, `_CODART$()`, `_ERRCODART$` per la ricerca di codici articoli di anagrafica articoli accomunati in base all'input di vario tipo (descrizione, codice alternativo, alias, abbinato, chiave lotto, codice fornitore).
- Estensione alla PUTMM non di stampa (parametro '0' oppure '1') della possibilità di generare un documento 'CO' equivalente a quello generati con i parametri di stampa, ovvero, con il contenuto della sezione "DOCUMENTO COMMERCIALE" ed i relativi campi "Fiscale" e "Non Fiscale". (Sol. 57274)
- Nuovo parametro "GETPH" in GETDVDOC `<numdoc>`,`<numrev>`,`[dirloc]`,`[,GETPH=SI]` per interrogare 'PassHub' al fine di eseguire il download del file 'Xml', se disponibile e/o consentito. (Sol. 57177)
- Estensione alla DELMM\_EXT per eliminare anche documenti da Cruscotto (quindi non solo Gestione Documenti). (Sol. 57233)
- CREACF e variabili `_CDF` per la creazione/scorporo del Codice Fiscale. (Sol. 16616)

#### SHAKER 7.1

Componente .NET

La libreria viene distribuita a 32 bit e a 64 bit. File distribuiti:

- MSprxDn.dll (v 7.1.0.0)
- mxspx.dll (v 7.1.0.0)

#### Componente JAVA

La libreria viene distribuita solo a 64 bit, sia per ambienti windows sia per ambienti Linux. Compatibile con la libreria java JDK 12.

Libreria principale valida sia per ambienti windows che ambienti Linux:

- MSprxJ.jar (v 7.1.0.0)

Per windows vengono distribuite le librerie:

- mxspx.dll (v 7.1.0.0)
- mxspxjni.dll (v 7.1.0.0)

Mentre per Linux:

- libmxspx.so.7.1.0.0
- libmxspxjni.so.7.1.0.0

Le versioni 64 bit (.NET e JAVA Windows) hanno una dipendenza implicita dalla libreria msvcr100.dll installabile mediante Microsoft Visual C++ 2010 SP1 Redistributable Package (x64).

La versione a 64 bit, sia .NET, sia JAVA, non consente la gestione di file di dimensioni superiori a 2 GB.

#### Implementazioni

Fix libreria firmata digitalmente con Strong Name Key File. Fix stringa errata copyright del file mxspx.dll.

#### ADP Bilancio & Budget

- **BILANCIO UE – RENDICONTO FINANZIARIO – GESTIONE:** Nel caso in cui si importassero i dati di Rendiconto finanziario da un file xbrl generato con la tassonomia 2018-11-04 si verificava l'errore: XSD='itcc-ci-abb-2018-11-04.xsd' non gestito da ADP (Sol. 57234).
- **BASILEA 2 – ANALISI QUANTITATIVA – BUSINESS PLAN UE:** Nel caso di elaborazione automatica dell'analisi di bilancio e del merito creditizio di Basilea 2, si poteva verificare il seguente errore che determinava la mancata visualizzazione degli indici: GestisciErrore nr 75 in CopiaFile VbAdpb: Errore di accesso al percorso/file (Sol. 57184).
- **BUDGET – ANALISI BUDGET:** Nell'analisi dei dati previsionali di budget (menu Budget - Analisi Budget) e dello scostamento tra budget e consuntivo (menu Scostamento - Budget/consuntivo) non venivano visualizzati i conti con saldo ripartito mensilmente inferiore a 51 centesimi di euro su tutti i 12 mesi (Sol. 57329).

#### Fattura Self

- Implementata la possibilità di mantenere in memoria il sezionale impostato manualmente in emissione documento, in presenza di cliente senza sezionale associato in anagrafica (Sol. 57236).

- In presenza di documento con righe positive e negative in esenzione, poteva non essere correttamente visualizzato il riepilogo esenzioni sulle righe del documento lato Passcom Fattura Self accedendo allo stesso dopo averlo generato (Sol.57317)

### WebDesk

- Accedendo tramite Webdesk, se sulla azienda non era attivato alcun servizio di fatturazione elettronica e si procedeva all'import fatture emesse, il programma restituiva il seguente errore:

*Errore interno  
Errore gestione videata  
Riferimenti: [mx215.exe ImportFPA] pxlib12.c linea 344 (versione 71.0a) – ctrlblcvid*

(Sol.57227)

### MEXAL-DB

- In ambiente server Linux (sia 32bit che 64bit), accedendo al menu "Servizi - Configurazioni - Configurazione moduli (Alt+ZCC) -> Configurazioni moduli -> MexalDb per DataTrek", il terminale andava in crash e non era possibile accedere alla maschera di configurazione (Sol. 57143)
- **NUOVE COLONNE MEXALDB:** Con l'aggiornamento alla versione 9.59 di MexalDB vengono aggiunte nelle seguenti tabelle le seguenti colonne senza necessità di ricostruzione:
  - Nella tabella **PARCNOT** viene aggiunta la colonna CKY\_CNT\_IBAN per registrare il conto contenente l'iban utilizzato nel documento.
  - Nelle tabelle **MMA\_M, ORDC\_M, PREV\_M, ORDF\_M, MATR\_M** viene aggiunta la colonna CKY\_CBZPAG per contenere il codice conto del piano dei conti (banca aziendale), sulla quale il destinatario del documento effettuerà il pagamento.

### AGGIORNAMENTO PAN

L'aggiornamento alla versione 2019B di PassAnalytics Mexal è consentito a partire dalla versione 2019A di PAN Mexal. Per concludere correttamente l'aggiornamento dopo aver lanciato il setup è necessario aprire il client per terminare l'aggiornamento delle tabelle

#### **IMPLEMENTAZIONI:**

è ora possibile analizzare le gerarchie presenti sui gruppi merceologici; alla dimensione Articolo sono stati aggiunti gli attributi:

- Gruppo merceologico : descrizione dei gruppi merceologici di livello 0 e di livello 1
- Gruppo merceologico N: codice dei gruppi merceologici di livello 0 e di livello 1
- Gruppo merceologico Liv2: descrizione dei gruppi merceologici di livello 2
- Gruppo merceologico Liv2 N: codice dei gruppi merceologici di livello 2
- Gruppo merceologico Liv3: descrizione dei gruppi merceologici di livello 3
- Gruppo merceologico Liv3 N: codice dei gruppi merceologici di livello 3
- Gruppo merceologico Liv4: descrizione dei gruppi merceologici di livello 4
- Gruppo merceologico Liv4 N: codice dei gruppi merceologici di livello 4
- Gruppo merceologico Liv5: descrizione dei gruppi merceologici di livello 5
- Gruppo merceologico Liv5 N: codice dei gruppi merceologici di livello 5

Per avere a disposizione i nuovi attributi è necessario:

1. Inizializzare tutti i data mart presenti, assicurandosi di mantenere l'opzione "Mantieni attività e documenti personali" selezionata di default
2. Riavviare il servizio

N.B. Si ricorda che l'Inizializzazione comporta:

1. La perdita delle Personalizzazioni degli attributi, misure e metriche (da navigatore: Estensione metriche e Personalizzazioni) per i Data mart interessati.  
Sarà, quindi, necessario procedere ripristinando manualmente tali personalizzazioni;
2. La perdita delle Estensioni eventualmente aggiunte (in particolare per il data mart Vendite se era presente, in seguito ad estensioni, la dimensione Doc Vendita Riga, questa sarà ripristinata a livello di testata diventando Doc vendita).  
Occorrerà quindi procedere, dopo l'aggiornamento, ripristinando le precedenti estensioni sui diversi data mart (in particolare quelle sulle Vendite andranno a modificare la granularità del dato, ripristinando la dimensione Doc Vendita Riga)
3. I report inerenti a tali data mart vengono prima esportati e dopo l'inizializzazione importati nuovamente; nel caso in cui i report facciano però riferimento a dimensioni/attributi/metriche non presenti nel datamart di default (per es. attributi provenienti da estensioni) occorre prima ripristinare manualmente tali attributi.  
Per individuare dimensioni/attributi/metriche mancanti è possibile eventualmente utilizzare la funzione Amministrazione -> Gestione Report impostando il path con la cartella in cui sono presenti i report, nella cartella d'installazione del Server PAN, in  
C:\Program Files\Passpartout\PassAnalytics Mexa\Server\Inizializzazione\Personali\Report\Vendite\ImportazioniFallite\_Inizializzazione"..."  
(dove "..." contiene la data di esecuzione dell'aggiornamento). In tale scheda infatti è presente l'azione contestuale Controlla file report che evidenzia in rosso dimensioni/attributi/metriche presenti nel file .rep ma non presenti nel sistema